



Comune di Pignataro Maggiore
Provincia di Caserta

GIUNTA COMUNALE
COPIA DELIBERAZIONE
Numero 75 del 23-06-2020

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2020 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

In data 23-06-2020 alle ore 11:05, nella sala delle adunanze del Comune di Pignataro Maggiore, la Giunta Comunale si è riunita nelle seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MAGLIOCCA GIORGIO	SINDACO	Presente
2	PALUMBO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
3	ROMAGNUOLO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
4	DEL VECCHIO GERARDO	ASSESSORE	Presente
5	DEL VECCHIO ROSSELLA	ASSESSORE	Assente

Presenti **4** Assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

La seduta, convocata per le ore 11:00, ai sensi degli artt. 20 e 22 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, ha raggiunto il numero legale all'ora sopra indicata.

Constatato, pertanto, il numero legale degli intervenuti il Sindaco MAGLIOCCA GIORGIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

-Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione allegata;

-Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in calce al presente provvedimento;

-A voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

per le motivazioni di seguito riportate, che qui si intendono interamente richiamate e trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente atto

-Di approvare la proposta di deliberazione allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

-Di dichiarare la presente deliberazione, previa apposita e distinta votazione con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza a provvedere.

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22, in data 12.03.2019, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, nella sua versione definitiva;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, in data 12.03.2019, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 ed i relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 04.06.2019, è stato approvato il P.E.G. 2019/2021 e sono stati affidati gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40, in data 16.07.2019, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020/2022;

Visto l'art. unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 in data 17 dicembre 2019), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. n. 50 del 28.02.2020) che ha ulteriormente prorogato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla Legge di conversione n. 27 del 24.04.2020, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Considerato che questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione dello stesso e pertanto, in base all'art. 163, comma 3, del D.lgs. 267/2000 si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. (...omissis...)

Visti:

- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali."

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre 2020, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui

scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. sez. III 10 luglio 1986, n°4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di speciali interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Ritenuto che, per tutti i crediti certi, liquidi ed esigibili relativi cioè agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, le risorse disponibili presso il Tesoriere sarebbero pignorabili perché relative a somme destinate ai servizi indispensabili, motivo per il quale essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'ente, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori, con carico per l'ufficio competente di provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio sollecita proposta dei debiti – art.194 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 – convenendo con i creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatti per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art.159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza 4 - 18 giugno 2003, n. 211;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e regolamenti comunali in materia.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di quantificare, in complessivi € **2.683.096,79** relativamente al secondo semestre dell'anno 2020, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: SECONDO SEMESTRE 2020

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	€ 326.684,82
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	€ 261.453,45
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 51.581,73
Servizi di amministrazione generale	€ 419.402,10
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 65.118,15
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	€ 33.608,32
Servizi di polizia locale	€ 60.950,71
Servizi di istruzione primaria e secondaria	€ 5.262,94
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	€ 169.334,02
Servizi di protezione civile	€ 28.108,39
Servizi idrici integrati	€ 167.391,64

Servizi di nettezza urbana	€ 942.320,91
Servizi necroscopici e cimiteriali	€ 151.879,61
TOTALE	€ 2.683.096,79

2. di disporre che tutti i crediti certi, liquidi ed esigibili, relativi cioè agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, regolarmente iscritti in bilancio, ancorché per i medesimi siano state attivate procedure esecutive da parte dei rispettivi creditori vadano – limitatamente alla sorta iscritta in bilancio – sollecitamente pagati, ove ricorra il consenso del creditore in ordine alle modalità di adempimento, al fine di evitare, come precisato in narrativa, la pignorabilità delle risorse di pari importo che si realizzassero nel semestre;

3. di dare atto che l'Ente disporrà i pagamenti, per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle fatture o, se non soggette a fatture, della data di deliberazione di impegno da parte dell'Ente e, comunque, secondo le disposizioni del vigente Regolamento di Contabilità;

4. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

5. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

6. di trasmettere la presente ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;

7. di notificare copia del presente atto al Tesoriere del Comune di Pignataro Maggiore, Istituto di credito UBI Banca.

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del Dlgs 267/2000 e art. 5, comma 1 e 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente.

Pignataro Maggiore li', 17-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE

F.to DOTT. GIOVANNI MAGLIOCCA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è reso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 147bis, comma 1, del D. lgs. 267/2000 e art. 5, comma 4, del vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni dell'Ente.

Pignataro Maggiore li', 17-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE

F.to DOTT. GIOVANNI MAGLIOCCA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to AVV. MAGLIOCCA GIORGIO

Il Segretario Comunale

f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'art.124, comma 1, D. Lgs. 267 del 18.08.00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 23-06-2020

Pignataro Maggiore li 23-06-2020

Il Segretario Comunale

f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Pignataro Maggiore li 23-06-2020

Il Segretario Comunale

DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

☐ La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000.

Pignataro Maggiore li 23-06-2020

Il Segretario Comunale

f.to DOTT.SSA ANNA LISA SIMONE